



Automobile Club d'Italia



Roma, 28 settembre 2012

ACI TUTELA LA MOBILITÀ DEI DISABILI CON SOLUZIONI DEDICATE

**Domani 29 settembre a Roma una giornata di confronto
sulla tutela del diritto universale alla mobilità
(ore 10.30 presso la Biblioteca Nazionale in viale Castro Pretorio 105)**

**L'Automobile Club d'Italia lancia la tessera associativa "ACI ...inoltre"
con un mix di vantaggi e prodotti specifici per i disabili**

Oltre 560.000 automobilisti italiani sono disabili. Sono appena l'1,6% del totale ma aumentano di 20.000 unità ogni anno, soprattutto a causa di incidenti stradali. Le maggiori criticità con cui devono confrontarsi nel traffico sono tre, imputabili al disinteresse degli altri e delle amministrazioni: il mancato rispetto degli spazi riservati; l'inaccessibilità di alcune aree con marciapiedi e scalini non a norma; l'assenza di cultura della disabilità, prevalentemente in città.

Tutto ciò si registra continuamente malgrado la attenzione crescente delle Case automobilistiche e lo sviluppo di software di riconoscimento vocale per l'uso di tergicristalli, frecce, abbaglianti, finestrini, aria condizionata, radio e impianti di telefonia. La maggior parte delle vetture può essere adattata ai disabili con costi ragionevoli e reti di autonoleggio sono in grado di fornire veicoli in risposta ad ogni esigenza, anche con formule a lungo termine. I dati ACI-Istat sugli incidenti stradali evidenziano poi che **i patentati speciali sono i conducenti che provocano meno sinistri.**

L'Automobile Club d'Italia ha definito negli ultimi tre anni una serie di prodotti e servizi anche per questi automobilisti. Ad esempio **"PRA a domicilio"** per il disbrigo delle pratiche automobilistiche ai cittadini con problemi di mobilità. Solo nell'ultimo anno sono stati inoltre effettuati oltre 40 incontri con più di 1000 partecipanti nell'ambito del progetto **"ACI per il Sociale"** a favore delle categorie più deboli, tra cui disabili, extracomunitari ed anziani, per fornire loro suggerimenti e consigli per la soluzione dei problemi in automobile. Una specifica sezione del sito **www.aci.it** è dedicata ai disabili, con vademecum e guide pratiche per documenti e attestati. Il **soccorso stradale ACI 803.116** ha attivato cinque anni fa una procedura con cui sordi e muti possono richiedere l'intervento di un carro-attrezzi tramite sms, ricevendo in forma testuale le informazioni sul soccorso.

L'Automobile Club rafforza oggi il suo impegno sociale con il lancio della tessera **"ACI ...inoltre"**, che costa meno delle altre carte associative ma propone gli stessi vantaggi integrati da un mix di servizi per disabili, come l'invio di due mezzi di soccorso (uno per l'auto e l'altro per l'automobilista), l'assistenza sanitaria in viaggio, la disponibilità di un veicolo sostitutivo o il rimborso delle spese di rientro a casa in caso di grave guasto meccanico. Per rispondere al meglio a tutte le esigenze, l'ACI, in collaborazione con il **SIDI – Sindacato Italiano Diritti Invalidi** che ha contribuito alla realizzazione del progetto, distribuisce la tessera **solo attraverso le associazioni dei disabili** sul territorio, partner fondamentali per la continua messa a punto della gamma di servizi.

"Per un disabile oggi è più facile muoversi in auto che con il bus o il treno – dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani – grazie anche al nostro impegno per la salvaguardia del diritto universale alla mobilità. L'automobile non è solo il mezzo preferito per gli spostamenti, ma anche un'inesauribile fonte di divertimento e di passione, come dimostrano **i 100 piloti disabili** tesserati ACI-CSAI".

Il Sindacato Invalidi, nella persona del Segretario Nazionale Pietropaolo Giuliano, ringrazia ACI per la sensibilità e l'impegno dimostrato nei confronti dei disabili, esempio di iniziativa di economia solidale a cui dovrebbero ispirarsi le aziende che promuovono servizi al cittadino.